
Fondazione Teatro La Fenice di Venezia

BILANCIO
DI ESERCIZIO
2017



BILANCIO 2017

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

		CONSUNTIVO AL 31/12/2017	CONSUNTIVO AL 31/12/2016
A- Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		-	-
B- Immobilizzazioni			
I.	4. <i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	174.320	157.070
	7. <i>Altre</i>	20.709	20.709
	8. <i>Diritto d'uso illimitato degli immobili</i>	44.725.167	44.725.167
		44.920.196	44.902.946
II.	<i>Materiali</i>		
	1. <i>Terreni e fabbricati</i>	12.326.995	7.725.096
	2. <i>Impianti e macchinari</i>	233.516	211.744
	3. <i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	49.881	31.547
	4. <i>Altri beni</i>	10.496.156	10.418.270
		23.106.548	18.386.657
III.	<i>Finanziarie</i>		
	1. <i>Partecipazioni in:</i>		
	a. <i>imprese controllate</i>	5.212.625	5.212.625
	2. <i>Crediti:</i>		
	d.bis <i>verso altri</i>	1.464.909	2.686.753
		6.677.534	7.899.378
B - Totale		74.704.278	71.188.981
C- Attivo circolante			
I.	<i>Rimanenze</i>		
II.	<i>Crediti</i>		
	1. <i>Verso clienti</i>	1.856.937	1.582.673
	5.bis <i>crediti tributari</i>	247.503	660.729
	5.quater <i>Verso altri</i>	10.216.472	14.700.324
III.	<i>Attività finanziarie non costituiscono immobilizzazioni</i>	-	-
IV.	<i>Disponibilità liquide</i>	-	-
C - Totale		12.320.912	16.943.726
D - Ratei e risconti			
	<i>Risconti attivi</i>	211.337	273.337
Totale attivo (A + B + C + D)		87.236.527	88.406.044

STATO PATRIMONIALE: PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

	CONSUNTIVO AL 31/12/2017	CONSUNTIVO AL 31/12/2016
A - Patrimonio netto		
I. a <i>Patrimonio disponibile della Fondazione</i>		
Fondo di dotazione	15.290.327	15.290.326
vii. Utile (perdita) a nuovo	-8.717.412	-8.733.527
ix. Utile (perdita) d'esercizio	34.296	16.117
Totale	6.607.211	6.572.916
<i>Patrimonio indisponibile della Fondazione</i>		
I. b Riserva indisponibile	44.725.167	44.725.167
A – Totale patrimonio netto	51.332.378	51.298.083
B - Fondi per rischi e oneri		
1. Trattamento di quiescenza	69.809	75.349
4. Altri	1.275.277	1.135.277
B - Totale	1.345.086	1.210.626
C - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.536.479	3.932.790
D - Debiti		
4. Debiti verso banche	16.748.424	19.054.728
5. Debiti verso altri finanziatori	4.727.354	4.858.073
7. Debiti verso fornitori	3.705.623	3.088.082
12. Debiti tributari	642.155	267.989
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	479.594	631.263
14. Altri debiti	1.938.520	1.640.548
D - Totale	28.241.670	29.540.684
E - Ratei e risconti		
Risconti passivi	2.780.914	2.423.862
Totale passivo	35.904.149	37.107.962
Totale patrimonio netto e passivo (A + B)	87.236.527	88.406.044

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2017		ESERCIZIO 2016	
A - Valore della produzione				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		11.118.125		9.922.132
5. Altri ricavi e proventi:		23.605.428		23.677.441
a. vari	692.202		1.089.883	
b. contributi in conto esercizio	22.913.226		22.587.558	
A - Totale		34.723.553		33.599.573
B - Costi della produzione				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		543.268		516.486
7. Per servizi		12.555.638		11.418.217
8. Per godimento di beni di terzi		347.200		321.697
9. Per il personale:		18.340.348		18.211.803
a. Salari e stipendi	13.606.040		13.567.148	
b. Oneri sociali	3.812.496		3.694.927	
c. Trattamento di fine rapporto	871.592		853.214	
e. Altri costi	50.220		96.515	
10. Ammortamenti e svalutazioni:		1.234.805		1.435.413
a. Amm.to delle immob. immateriali	38.970		37.781	
b. Ammortamento delle immob. materiali	1.195.835		1.181.848	
d. Svalutazione crediti			215.784	
12. Accantonamenti per rischi	140.000	140.000		
14. Oneri diversi di gestione		989.622		1.262.635
B - Totale		34.150.881		33.166.251
Diff. tra valore e costi della produzione (A-B)		572.672		433.322
C - Proventi e oneri finanziari				
16. Altri proventi finanziari:				
a. Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	84.341	84.341	103.623	103.623
17. Interessi passivi e altri oneri finanziari:				
- altri	-622.717	-622.717	-520.828	-520.828
C - Totale		-538.376		-417.205
D - Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		-		-
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		34.296		16.117
22. Imposte sul reddito dell'esercizio		0		0
Utile (Perdita) dell'esercizio		34.296		16.117

RENDICONTO FINANZIARIO

A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE (METODO INDIRETTO)

Utile (perdita) dell'esercizio	34.296	16.117
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi) (Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	527.376	417.205
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	561.672	433.322
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	871.592	1.068.998
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.234.805	1.219.629
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.106.397,00	2.288.627,00
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(274.264)	422.927
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	617.541	21.894
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	62.000	(194.337)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	357.052	85.017
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	4.630.154	5.379
Totale variazioni del capitale circolante netto	5.392.483,00	340.880,00
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(527.376)	(417.205)
(Imposte sul reddito pagate)	787.392	199.547
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(1.133.443)	(1.478.764)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(873.427)	(1.696.422)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.187.125	1.366.407

B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(5.915.726)	(1.595.798)
Disinvestimenti	0	100.000
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(56.220)	(37.484)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	(603.623)
Disinvestimenti	1.221.844	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.750.102)	(2.136.905)
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(2.306.304)	941.297
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	(130.719)	(170.799)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.437.023)	770.498
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	0	0
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide al 1° gennaio	0	0
Depositi bancari e postali		
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio		
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide al 31 dicembre	0	0
Depositi bancari e postali		
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio		
Di cui non liberamente utilizzabili		

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato predisposto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. e secondo quanto introdotto nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs 139/2015 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione così come previsto dall'art. 2428 c.c.

Il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2017 è stato redatto secondo i principi di una Fondazione in condizione di funzionamento. Le implicazioni di merito relative alla continuità del funzionamento sono riportate nella Relazione sulla Gestione.

Si è tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs 367 del 29.6.96 all'art. 16, dalla Legge di Conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345, contenente disposizioni vigenti in tema di Fondazioni Lirico-Sinfoniche, dallo Statuto della Fondazione e dalla Circolare n. 7640/S.22.11.04.40 del 24/05/2012 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato inoltre adattato, ove necessario, per tenere conto di informazioni complementari atte a meglio illustrare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. Gli importi del Bilancio dell'esercizio 2017 sono stati messi a confronto con i corrispondenti importi dell'esercizio precedente.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31/12/2017, in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono i seguenti:

Crediti verso Soci Fondatori per versamenti ancora dovuti

Tale voce include i contributi in conto patrimonio destinati al fondo di dotazione indisponibile iscritti al valore nominale, per versamenti ancora dovuti da parte dei Fondatori, ai sensi dell'art. 4 comma 2) dello Statuto, la cui destinazione a fondo di dotazione sia stabilita direttamente dal soggetto erogante. L'importo corrisponde al totale dei contributi deliberati, al netto di quanto già versato.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente, ad eccezione del «Diritto d'uso illimitato degli Immobili», - compreso nella voce «altre» - iscritto al valore di conferimento, per il periodo della loro prevista utilità futura.

Il «Diritto d'uso illimitato degli immobili» si riferisce al diritto di utilizzare, senza corrispettivo, il Teatro e i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione. Il «Diritto d'uso illimitato degli immobili» concesso dal Comune di Venezia riflette il valore stabilito dalla apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente in Fondazione.

Tale diritto, in quanto «diritto reale di godimento illimitato» nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento e, pertanto, è stata iscritta – per pari importo – una riserva di Patrimonio netto, denominata «Riserva indisponibile», al fine di evidenziare l'inutilizzabilità di tale importo.

Immobilizzazioni materiali

Le «Immobilizzazioni materiali» in essere, alla data del 31 dicembre 1998, sono iscritte al valore stabilito dalla apposita perizia resa dai periti ai sensi dell'art. 2 del D.L.vo n° 134 del 23 aprile 1998. Le immobilizzazioni acquisite nel corso degli anni dal 1999 al 2017 sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso. Le «Immobilizzazioni materiali», ad eccezione dei beni dell'Archivio storico, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote di cui al D.M. 31 dicembre 1988 - Gruppo XX, considerate rappresentative della vita utile dei beni. A partire dal 2009, l'immobile acquistato nel 2008, sede dell'Archivio storico e di vari uffici della Fondazione situato in San Marco 4387, denominato «Calle delle Schiavine», non viene più assoggettato ad ammortamento.

Si ritiene infatti che il valore cui lo stesso è attualmente iscritto a bilancio non sia soggetto a riduzioni future, data la tipologia dell'immobile (edificio storico di circa 900 mq a destinazione uffici, oggetto di restauro qualificato terminato nel 2008, ubicato in zona San Marco nelle vicinanze del Bacino Orseolo) e dal suo valore di carico inferiore ai prezzi di mercato della zona di riferimento, secondo quanto certificato dalla perizia dell'Ufficio Stime delle Direzione Patrimonio del Comune di Venezia. Lo stesso criterio viene adottato per l'immobile conferito dal Comune di Venezia alla Giudecca con atto N° 38689/18515 del 12.12.2013 notaio Chiaruttini di Venezia. Trattasi di fabbricato industriale denominato ex Opificio Cipriani sito all'isola della Giudecca civico 801 dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 22.1.2004 n° 42 con atto della Sovrintendenza ai beni culturali ed artistici di Venezia dell'8.10.2012.

Considerato che l'immobile ha una consistenza di circa 800 mq e 4.100 mc, che sarà oggetto di una futura ristrutturazione per trasformazione da falegnameria ad altro uso, che i prezzi della zona identificano i valori a metro quadro per importi ben maggiori, si è ritenuto di non procedere all'ammortamento.

Nel corso dell'esercizio 2017, con atto N° 41462/20611 del 12.05.2017 del notaio Chiaruttini di Venezia, modificato con atto N° 41962/21008 del 13.12.2017, il Comune di Venezia ha conferito a titolo gratuito alla Fondazione l'intera piena proprietà dei seguenti immobili:

- 1) due unità immobiliari adiacenti al Teatro Malibran, censite nel Catasto fabbricati al foglio 12, mappali 3809/3 e 3809/4;
- 2) un'unità immobiliare a destinazione commerciale ex granai, Giudecca, censita nel Catasto Fabbricati al foglio 19, mappale 46/14;
- 3) due unità immobiliari nel complesso «Ex Opificio Cipriani», presso l'isola della Giudecca, censite nel Catasto fabbricati al foglio 17, mappali 168/49 e 168/50.

Tutti gli immobili sopraindicati sono stati contabilizzati negli esercizi precedenti quali contributi al fondo di gestione, ed hanno incrementato per il corrente esercizio il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali della Fondazione per euro 4.606.750,00.

I beni dell'Archivio storico, compresi nella voce «altri beni», riflettono il valore di perizia. Tale voce è costituita da documenti, bozzetti, figurini, materiale storico vario, non ammortizzabili in quanto non soggetti ad esaurimento dell'utilità futura.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico

Contabilizzazione dei contributi

Gli importi dei contributi sono imputati tra i ricavi del conto economico se considerati contributi alla gestione.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo al netto del Fondo svalutazione crediti. Il criterio del costo ammortizzato, in accordo con quanto previsto dal «Principio contabile n.15» (O.I.C. - Dicembre 2016) non è stato applicato ai crediti iscritti in Bilancio, in quanto l'effetto dell'applicazione del principio sarebbe irrilevante.

Il credito verso INA Assitalia a fronte della ex polizza collettiva del «Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato» è compreso nella voce «crediti verso altri – immobilizzazioni finanziarie», e riflette l'importo attualizzato al 31/12/2017, inclusi il parziale smobilizzo avvenuto nel 2017 e gli interessi maturati, iscritti nel Conto Economico alla voce «Proventi finanziari». Detta polizza è da considerarsi come «polizza finanziaria» in quanto, per accordi stipulati con la Compagnia, l'utilizzo delle disponibilità accantonate può essere effettuato dalla Fondazione secondo necessità.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per ottemperare al principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

La voce «altri» comprende fondi stanziati per coprire perdite, passività, impegni ed obbligazioni di qualsiasi natura, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia – alla chiusura dell'esercizio – non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza con sufficiente ragionevolezza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di quiescenza

Si tratta di un fondo pensione costituito in aggiunta al trattamento previdenziale di legge per il personale dipendente messo in quiescenza entro il 1978.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo è stato stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali fino al 31/12/2008.

Dal 2009 la Fondazione ha effettuato gli accantonamenti nel rispetto della normativa prevista dal D. Lgs. 5-12-2005 N° 252.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato, in accordo con quanto previsto dal «Principio contabile n.19» (O.I.C. - Dicembre 2016) non è stato applicato ai debiti iscritti in Bilancio, in quanto l'effetto dell'applicazione del principio sarebbe irrilevante.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

In particolare, i «Contributi ricevuti dagli Enti pubblici» sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera ovvero in base al periodo di destinazione comunicato dall'Ente; i «Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti» sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita e i «Ricavi derivanti dalla vendita degli abbonamenti», incassati per intero in via anticipata, sono riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo in proporzione al numero degli spettacoli.

Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti. Ai sensi dell'art. 25 D.L. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è pertanto assoggettata solamente ad IRAP.

Non vi sono differenze temporali tra attività e passività di bilancio e quelle fiscali, che abbiano determinato fiscalità differite da contabilizzare.

Altre informazioni

Gli importi indicati nella presente Nota Integrativa sono esposti in migliaia di Euro.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Crediti verso soci fondatori per versamenti ancora dovuti

Tale voce comprende i contributi in conto capitale disposti dai soci ma non ancora erogati; non esistono al 31 dicembre 2017 crediti di tale natura.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La voce «altre» riguarda i costi sostenuti per:

- il deposito del marchio «Fondazione Teatro La Fenice di Venezia» sia in Italia che nei principali Paesi esteri relativo alle seguenti classi merceologiche: 3 (profumeria, cosmetici, lozioni etc), 9 (apparecchi e strumenti ottici), 14 (metalli preziosi, gioielleria etc), 18 (cuoio, pelli, bauli, valige, ombrelli ecc), 25 (articoli abbigliamento, scarpe cappelleria, etc), 30 (pane, pasticceria, confetteria), 41 (cultura, svago, manifestazioni) negli anni 2007-2009 al netto della relativa quota di ammortamento;
- l'acquisizione di *software* per l'aggiornamento costante del sistema di contabilità generale e gestionale con implementazioni continue per adeguarlo ai cambiamenti legislativi nonché alle esigenze operative.

Diritto d'uso illimitato degli immobili

Riguarda la valorizzazione fatta dai periti del diritto all'uso dei luoghi dove vengono svolte le rappresentazioni teatrali e di altri immobili di proprietà o in uso del Comune di Venezia, destinati allo svolgimento delle attività complementari.

La concessione da parte del Comune è stata conferita ai sensi dell'art. 17, comma II° del D.L. 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex enti lirici.

L'importo iscritto in bilancio al 31/12/2017 è pari a quello determinato dalla stima dei periti nell'anno 1998 al momento della nascita della Fondazione e riflette la valutazione del diritto d'uso a tempo indeterminato dei seguenti immobili:

IMMOBILE	IMPORTO
Teatro la Fenice	31.297
Teatro Malibran	10.691
Magazzino Porto Marghera	2.737
Totale	44.725

Per quanto concerne il valore attribuito al diritto d'uso del Teatro La Fenice, si evidenzia che lo stesso fa riferimento all'uso del Teatro – riaperto nel dicembre 2003 – dopo la ricostruzione conseguente il disastroso incendio del 1996.

In contropartita è iscritto lo stesso importo nel passivo alla voce Patrimonio indisponibile – Riserva indisponibile.

Immobilizzazioni materiali e immateriali

CESPITE	VALORI AL 31/12/2016	ACQ.ZIONI 2017	AMM.TO 2017	DISMISS. 2017	VALORE AL 31/12/2017
Terreni e fabbricati - (3,3%)	7.725	4.607	5		12.327
Allestimenti scenici - (15,5%)	2.837	883	835		2.884
Archivio musicale - (15,5%)	9	0	4		5
Archivio storico - bozzetti	90	0	0		90
Archivio storico - documenti e altro mat.	3.948	0	0		3.948
Archivio storico - figurini	21	0	0		21
Archivio storico - materiale storico diverso	2.429	0	0		2.429
Beni mobili - apparecchiature tecniche - (19%)	489	280	156		614
Beni mobili - attrezzature - (15,5%)	68	21	18		72
Beni mobili - attrezzeria e modelli di scena - (15,5%)	5	0	1		4
Beni mobili - macchine elettroniche per uff. - (20%)	32	38	20		50
Beni mobili - materiale vario - (12%)	458	14	90		381
Beni mobili - mezzi di trasporto - (20%)	21	0	8		13
Beni mobili - mobili per ufficio e teatro - (12%)	215	73	50		237
Beni mobili - strumenti musicali - (15,5%)	41	0	8		33
Totale beni mobili	18.387	5.916	1.196		23.106
Beni immateriali - (12%)	177	57	39		195
Beni immateriali - (33,33 %)	0	0	0		0
Totale beni immateriali	177	57	39		195
Totale	18.564	5.973	1.235		23.301

In sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2017, la Fondazione ha continuato il criterio di ammortamento applicato negli anni precedenti della categoria immobilizzazioni materiali «Allestimenti scenici», provvedendo conseguentemente ad un ammortamento sulla base della vita utile «specificata» determinata anno per anno in base ai programmi operistici futuri.

La voce relativa all'Archivio storico si riferisce ai beni di carattere storico, che per la loro natura non sono stati assoggettati ad ammortamento. L'importo iscritto riflette il valore stimato dai periti al momento della trasformazione in Fondazione, aumentato dei costi sostenuti per l'acquisizione di nuovi reperti.

Per i cespiti acquisiti nel corso dell'esercizio, i coefficienti di ammortamento sono stati ridotti al 50% e per quelli di importo unitario fino a 516,46 euro si è provveduto al totale ammortamento.

Tra i terreni e fabbricati sono iscritti:

1) l'immobile acquistato in data 7 marzo 2008 con rogito del notaio Semi di Venezia - al N° 116.917 di Repertorio e N° 21.858 di Raccolta - sito in San Marco 4387 denominato «Calle delle schiavine», sede dell'Archivio storico della Fondazione, nonché di altri uffici amministrativi e artistici. L'immobile non viene più ammortizzato dall'anno 2009, considerate le seguenti ragioni:

- l'essere ottimamente posizionato a circa 200 metri da piazza San Marco, ed esprimendo pertanto un valore di mercato nettamente superiore al valore di acquisto. Ciò è stato posto in rilievo dai tecnici dell'Ufficio Stime della Direzione Centrale Patrimonio del Comune di Venezia con la perizia effettuata in data 2005, e ribadito con l'aggiornamento del 2010;

- la continua ed aggiornata manutenzione, al fine di mantenere l'immobile in perfetto stato di conservazione.

2) l'immobile conferito dal Comune di Venezia alla Giudecca con atto N° 38689/18515 del 12.12.2013 notaio Chiaruttini di Venezia. Trattasi di fabbricato industriale denominato ex Opificio Cipriani sito all'isola della Giudecca civico 801, attualmente utilizzato come laboratorio per la falegnameria. Tale immobile è stato dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 22.1.2004 n° 42, con atto della Sovrintendenza ai beni culturali ed artistici di Venezia dell'8.10.2012.

Considerato che l'immobile ha una consistenza di circa 800 mq e 4.100 mc, che sarà oggetto di una futura ristrutturazione per trasformazione da falegnameria ad altro uso, che i prezzi della zona identificano i valori a metro quadro per importi ben maggiori, si è ritenuto di non procedere all'ammortamento. Ciò corrisponde, inoltre, alla prassi solitamente adottata per gli immobili situati nel centro storico di Venezia.

3) gli immobili conferiti da Comune di Venezia a titolo gratuito con atto N° 41462/20611 del 12.05.2017 del notaio Chiaruttini di Venezia, modificato con atto N° 41962/21008 del 13.12.2017, e che di seguito si descrivono:

3.1) due unità immobiliari adiacenti al Teatro Malibran, censite nel Catasto fabbricati al foglio 12, mappali 3809/3 e 3809/4;

3.2) un'unità immobiliare a destinazione commerciale ex granai, Giudecca, censita nel Catasto Fabbricati al foglio 19, mappale 46/14;

3.3) due unità immobiliari nel complesso «Ex Opificio Cipriani», presso l'isola della Giudecca, censite nel Catasto fabbricati al foglio 17, mappali 168/49 e 168/50.

Tutti gli immobili sopraindicati sono stati contabilizzati negli esercizi precedenti quali contributi al fondo di gestione, e hanno incrementato il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali della Fondazione per euro 4.606.750,00.

Tra i beni mobili una tra le componenti principali di investimento effettuata nell'esercizio si riferisce alle scenografie, poiché si è ritenuto di produrre parte dei costumi e degli allestimenti in proprio anziché ricorrere a noleggi esterni, considerato che le nuove produzioni avranno riutilizzi nei prossimi anni.

L'incremento dei beni mobili deriva inoltre dall'incremento delle attrezzature e delle apparecchiature tecniche, e da mobili per gli uffici e il teatro.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate

L'importo di 5,212 milioni di Euro rappresenta il valore della partecipazione nella controllata FEST. Esso deriva quanto a 2,5 milioni di Euro dal conferimento fatto all'atto della costituzione di FEST srl avvenuto nel luglio 2005 e per 2,712 milioni di Euro per la quota di partecipazione donata dalla Fondazione di Venezia come parte del contributo pluriennale dal 2010 al 2016.

La Fondazione di Venezia ha inoltre effettuato in data 6 maggio 2016 una nuova donazione a Fenice di quote FEST pari ad € 500.000 relativa agli impegni per il contributo annuale dell'anno 2015 (e che era inserito tra i crediti al 31.12.2015).

A seguito di queste operazioni il C. S. di FEST risulta così suddiviso al 31/12/2017: Fondazione La

Fenice € 5,212 mln (pari al 81,44%) ed € 1,188 mln alla Fondazione di Venezia (pari al 18,56%). Si precisa che nei primi mesi dell'esercizio 2018 si è proceduto ad un'ulteriore donazione per 1 milione di Euro, portando così la quota di Fenice al 97,06%.

Essendo stati chiusi in utile i bilanci degli ultimi quattro esercizi, si ritiene congruo il valore della partecipazione. I bilanci della società FEST sono certificati dalla PricewaterhouseCoopers SPA nostra stessa società di revisione.

Crediti

Tale voce riflette per Euro 1,465 milioni il valore della polizza a suo tempo stipulata con INA-Assitalia a garanzia del Fondo TFR per il personale dipendente; nel corso dell'esercizio si è verificata la seguente movimentazione:

VOCE	IMPORTO (MIGLIAIA DI EURO)
Saldo all'1/1/2017	+2.687
Rimborsi effettuati	-1.306
Rivalutazione (anno 2017)	+84
Saldo al 31/12/2017	1.465

Tale polizza (senza scadenza) è fruttifera, e il rendimento viene annualmente capitalizzato. La polizza che ha un profilo di investimento monetario/obbligazionario gode di un rendimento minimo garantito del 4% annuo; il rendimento dell'anno 2017 è stato del 4%.

Attivo circolante

Rimanenze

La Fondazione ha sempre ritenuto prudentiale spendere integralmente in conto economico dell'esercizio gli acquisti di materiali utilizzati per i lavori di ristrutturazione ed adattamento delle scenografie, nonché per la realizzazione delle scenografie delle «opere giovani» senza rilevare alcuna rimanenza.

Crediti

Tale voce a fine esercizio è così composta:

	2017	2016	DIFFERENZA
Verso clienti	1.857	1.582	+275
Verso Enti pubblici e soci c/gestione	5.537	9.842	-4.305
Verso l'Erario per IVA e IRAP a credito	248	661	-413
Verso Comune di Venezia credito pluriennale	4.679	4.859	-180
Totale	12.321	16.944	-4.623

La voce credito pluriennale nei confronti di Comune di Venezia per 4,679 milioni di euro, è così suddivisa:

	IMPORTO
Credito prossimi 5 anni	1.062
Credito oltre i 5 anni	3.617
Totale	4.679

Tale credito verso il Comune di Venezia per il contributo pluriennale, evidenzia il valore al 31.12.2017 della somma dei contributi straordinari annuali, originariamente pari a € 400.000 per 25 anni (totale € 10.000.000 – scadenza 2033) a seguito di Deliberazione Consiliare n. 129/2007, e modificati con Deliberazione Consiliare n. 32 del 26 luglio 2017 con la precisazione che «deve intendersi a copertura degli oneri finanziari legati al prestito che la stessa ha acceso per l'acquisto dell'immobile sito in Calle delle Schiavine secondo il relativo piano di ammortamento».

Annualmente l'importo del credito si riduce semestralmente per il valore della quota capitale delle rate pagate del mutuo, che hanno frequenza al 24/03 e 24/09 di ogni anno, e corrisponde pertanto, alla data di bilancio, all'importo residuo del mutuo con Dexia Crediop SPA, sul quale viene applicato il tasso fisso del 3,043% a seguito della conversione del tasso da variabile a fisso, effettuata in data 24/09/2010, così come previsto dal contratto di finanziamento all'art 3 bis.

In contropartita di questa operazione era stato iscritto nell'anno 2009 nella voce patrimonio disponibile l'importo di € 6.000.000 come aumento del fondo di dotazione del Comune di Venezia. I crediti verso clienti vengono indicati al netto del fondo svalutazione crediti quantificato in Euro 254 mila. Nell'anno 2017 non vi è stata alcuna movimentazione del fondo, che è considerato adeguato ai crediti in essere.

Il credito nei confronti del Comune di Venezia, che a fine 2016 ammontava a € 13.334 mila, nel corso dell'esercizio si è ridotto significativamente per effetto del conferimento gratuito di beni immobili descritto nei commenti inerenti la voce «immobilizzazioni materiali - terreni e fabbricati».

Ratei e risconti attivi

Al 31 dicembre 2017 l'importo di 211 mila euro si riferisce a costi per realizzazione di scenografie in coproduzione con altri teatri relative a rappresentazioni che saranno a programma nei prossimi anni.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto disponibile

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto è la seguente:

ANNO	PATRIMONIO DISPONIBILE	RISERVA INDISPONIBILE	UTILI (PERDITE) A NUOVO	TOTALE
Saldi al 31/12/2016	+ 15.290	8.734	+16	+6.572
Apporto al capitale da Soci pubblici				
Apporto al capitale da Soci privati				
Destinazione utile (perdite)		+16	-16	
Risultato d'esercizio 2017			+34	+34
Saldi al 31/12/2017	+15.290	-8.718	+34	+6.606

Valutazione patrimonio netto disponibile ai sensi dell'art.21 comma 1.bis decreto lgs.29/06/1996

Per reintegrare ed aumentare l'ex patrimonio disponibile – ora fondo di gestione –, il Comune di Venezia aveva già comunicato all'allora Consiglio di Amministrazione ed alla Sovrintendenza della Fondazione l'intenzione di conferire già dall'anno 2011 immobili in disponibilità del Comune di Venezia, per un valore complessivo di almeno 10-12 mln di Euro. Questo impegno è sempre stato ribadito negli anni successivi e riportato nelle note integrative dei bilanci degli esercizi dal 2010 in avanti.

Un primo immobile è stato conferito nel 2013 dal Comune di Venezia con atto N° 38689/18515 del 12.12.2013 notaio Chiaruttini di Venezia. Trattasi di fabbricato industriale denominato ex Opificio Cipriani sito all'isola della Giudecca civico 801 attualmente utilizzato come laboratorio per la falegnameria.

Il valore di tale conferimento di € 1.294.250 è stato incrementato di € 144.608 relativo al diritto d'uso di tale immobile che la Fondazione aveva già tra i beni immateriali (diritto d'uso illimitato degli immobili che il Comune di Venezia aveva conferito ai sensi dell'art 17, comma II° del D.L. 367/93 e peritato nel 1998 al momento della nascita delle Fondazioni liriche).

La disponibilità da parte del Comune di Venezia per immobili da destinare a questi interventi straordinari sono stati rinviati dall'Amministrazione Comunale agli anni successivi, in attesa di meglio verificare le proprie disponibilità.

Inoltre, come già riferito sopra, nel corso del 2017 sono stati conferiti dal Comune di Venezia tre immobili a titolo gratuito con atto N° 41462/20611 del 12.05.2017 del notaio Chiaruttini di Venezia, modificato con atto N° 41962/21008 del 13.12.2017, per un valore complessivo di euro 4.606.750,00. Ai sensi della Direttiva del Ministero per i Beni Culturali del 13.01.10 Prot. 595. S22.11.04.19, si indica nella tabella seguente la composizione del patrimonio netto disponibile anno 2017 ai sensi dell'applicazione dell'art 21, comma 1-bis del decreto lgs 29 giugno 1996, n° 367 e successiva modifica, entrato in vigore a partire dal 1 gennaio 2009 con il comma 391 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007 n° 244, con il raffronto tra l'anno 2016.

Evidenziamo come il patrimonio disponibile dell'anno 2017 si sia incrementato per € 34.296 come risultato positivo dell'esercizio.

PATRIMONIO NETTO	31/12/2017	31/12/2016
Fondo di dotazione (Contributo del Comune di Venezia)	15.290	15.290
(perdite pregresse)	-8.717	-8.734
Utile (perdita) + conferimento imm.le	+34	+16
Totale Patrimonio disponibile	6.607	6.572

Non vi è stato alcun apporto al patrimonio determinato dall'entrata di nuovi soggetti privati, ai sensi dell'art. 6 del D.L.vo 367/1996.

Fondo di dotazione indisponibile (ex patrimonio indisponibile)

La voce fondi di dotazione indisponibile è conseguente all'iscrizione fra le immobilizzazioni immateriali dell'attivo del «Diritto d'uso illimitato degli immobili», non assoggettato ad ammortamento, al fine di evidenziare l'inutilizzabilità di tale importo e non si è modificato rispetto l'anno precedente.

Fondi per rischi e oneri

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	CONSISTENZA AL 1/1/2017	ACCANTONAMENTI 2017	RIDUZIONE	UTILIZZI	CONSISTENZA 31/12/2017
Accantonamento per contenzioso legale e varie	1.135	140	-	-	1.275
Fondo FIP	75	-	-	5	70
	1.210	140	-	5	1.345

Nell'esercizio sono stati fatti nuovi accantonamenti, per un importo pari a 140 mila euro, che portano la consistenza del fondo a 1.345 mila euro.

Il Fondo FIP era stato creato per far fronte alle obbligazioni in essere con ex dipendenti del Teatro che hanno maturato il diritto a percepire una «integrazione di pensione» (obbligazioni che discendono dal «Fondo Integrazione Pensioni» soppresso con Decreto 4 luglio 1978 del Commissario Straordinario dell'E.A. Teatro La Fenice che ha fatti salvi i diritti acquisiti) è aggiornato con il conteggio attuariale sulle persone tuttora beneficiarie del Fondo, al netto delle quote pagate nell'anno 2017 per Euro 5 mila. Nonostante le offerte la Fondazione non è riuscita ad ottenere su base volontaria la liquidazione di ulteriori posizioni, dopo quanto ottenuto negli anni precedenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	IMPORTO
Fondo all'1/1/2017	3.933
Somme liquidate nell'esercizio	-465
Accantonamento anno 2017	+882
Contributi FG TFR	-62
Imposta sostitutiva	-13
Totale	4.275
Versamento ad altri fondi	739
Fondo al 31.12.2017	3.536

Il versamento ad altri fondi deriva dall'applicazione della normativa in materia introdotta con il D. Lgs. 5.12.2005 n° 252.

Debiti

La composizione della voce è la seguente:

	2017	2016	DIFFERENZA
Verso banche	16.748	19.055	-2.307
Verso altri finanziatori –mutuo Dexia	4.727	4.858	-131
Verso fornitori	3.706	3.088	618
Erariali	642	268	-374
Verso Istituti previdenziali	480	631	-151
Verso il personale e altri	1.939	1.640	299
Totale	28.242	29.540	-1.298

Debiti verso banche

E' rappresentato dal saldo del conto acceso presso la Tesoreria della Banca Popolare di Vicenza (fino al 24 giugno 2017), poi Banca Intesa Sanpaolo, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge n. 99 del 25 giugno 2017. Su tale conto confluiscono tutte le movimentazioni di cassa della Fondazione. La voce risulta in netta diminuzione rispetto all'esercizio precedente, sia per una maggior puntualità nei pagamenti dei contributi pubblici, sia per un incremento, all'interno del valore della produzione, della quota di ricavi propri e contributi erogati sotto forma monetaria, sia per effetto del parziale smobilizzo della polizza finanziaria INA Assitalia di cui si è riferito sopra. Nel corso dell'esercizio 2017 è stato acceso un conto corrente ipotecario, di durata biennale, per far fronte ad esigenze temporanee di liquidità.

Debiti verso altri finanziatori / mutuo DEXIA

Trattasi dell'importo residuo in linea capitale per Euro 4,727 mln del mutuo chirografario contratto in data 23.09.08 con DEXIA CREDIOP SPA rimborsabile in 50 rate semestrali utilizzato per l'acquisto dell'immobile denominato «calle delle Schiavine» in San Marco 4387, sede dell'Archivio storico della Fondazione e di altri uffici; in data 24/09/2010 il tasso di interesse è stato trasformato da variabile in fisso nella misura del 3,043% avvalendosi della facoltà prevista dal contratto di mutuo all'art. 3 bis.

Detto finanziamento è assistito da fideiussione del Comune di Venezia a garanzia del puntuale rimborso, così come da delibera consiliare N° 129 del 25.09.07.

Il debito comprende il rateo da settembre a dicembre per euro 49 mila mentre la quota restante pari ad euro 4.678 mila è così suddivisa

LA SUDDIVISIONE DI TALE DEBITO È:

- entro i prossimi 5 anni	1.061
- oltre i 5 anni	3.617
Totale	4.678

Debiti tributari e previdenziali

Sono quelli verso l'Erario ed Istituti previdenziali che afferiscono principalmente alle ritenute, all'IVA e ai contributi sugli stipendi del mese di dicembre 2017.

Altri debiti

Sono costituiti prevalentemente dal debito verso il personale e comprendono le retribuzioni del mese di dicembre 2017, i ratei per la 14^a mensilità, il premio di produzione.

Ratei e Risconti Passivi

Tale voce di € 2,781 mln riguarda le quote di abbonamento e di biglietteria riscosse nell'anno 2017 e di competenza dell'esercizio 2018.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Passiamo ora ad esaminare le principali voci del Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Anche per il conto economico sono esposti, quale raffronto, i dati afferenti il precedente bilancio 2016.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

A - VALORE DELLA PRODUZIONE	2017	2016	DIFFERENZA
Vendita di botteghino	9.855	8.675	1.180
Altri proventi	1.263	1.247	16
Totale	11.118	9.922	1.196

La voce «altri proventi» è relativa per € 1.244 mila al rimborso delle spese contrattuali sostenute da Fenice per conto della controllata Fest per l'utilizzo commerciale sia del marchio che degli spazi del Teatro e per € 19 mila alla vendita dei libretti di sala.

B - ALTRI RICAVI E PROVENTI	2017	2016	DIFFERENZA
Recuperi e rimborsi diversi	65	71	-6
Sopravvenienze attive	86	272	-186
Altriricavi	541	747	-206
Totale	692	1.090	-398

La voce «Recuperi e rimborsi diversi» ricomprende piccoli rimborsi e piccole donazioni liberali. Tra gli altri ricavi ci sono circa € 105 mila per coproduzioni, mentre la riduzione di € 206 mila rispetto all'esercizio precedente è da attribuire a minor contributi per *tournee* effettuate nel 2016, non ripetutesi nell'anno a seguire; le sopravvenienze attive per € 86 mila si riferiscono a storni di costi degli anni precedenti, a suo tempo accantonati ma non più effettivamente sostenuti.

C - CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	2017	2016	DIFFERENZA
Contributo dello Stato (FUS)	18.243	15.291	+2.952
Contributo dello Stato per rimborsi VVFF	48	50	-2
Contributi della Regione Veneto	600	800	-200
Contributi Comune di Venezia	1.700	4.168	-2.468
Contributi Comune di Venezia per mutuo	327	400	-73
Contributi da privati	1.995	1.878	+117
Totale	22.913	22.587	326

L'anno 2017 ha beneficiato di un aumento di contributi pubblici statali per circa € 2.952 mila, ai quali va ad aggiungersi un aumento della biglietteria di € 1.180 mila, che compensa la diminuzione dei contributi da parte del Comune di Venezia pari ad € -2.468.

Il contributo della Regione Veneto è determinato da specifici provvedimenti legislativi regionali, e risulta in calo per € 200 mila rispetto all'esercizio precedente.

Il contributo del Comune di Venezia per:

- 1,5 mln di euro riguarda il rimborso di parte dei costi sostenuti per la manutenzione e la sicurezza dei Teatri La Fenice e Malibran;
- 2 mln di euro quale contributo aggiuntivo deliberato in sede di assestamento del bilancio del Comune di Venezia per l'anno 2017;
- 327 mila euro è destinato alla copertura delle rate del mutuo assunto con DEXIA Crediop per l'acquisto dell'immobile sito in «Calle delle Schiavine», così come da delibera consiliare n° 129 del 25.09.07 modificata con Deliberazione Consiliare n. 32 del 26 luglio 2017.

Costi della produzione

Costi per acquisti di materie

I «Costi per acquisti di materie prime» sono analiticamente esposti nel seguente prospetto:

MATERIE PRIME E CONSUMO	2017	2016	DIFFERENZA
Legname	38	10	28
Ferramenta	12	26	-14
Materiale elettrico e fonico	64	48	16
Materiale scenico	84	90	-6
Materiale di attrezzeria	17	20	-3
Materiale di sartoria	142	89	53
Materiale musicale	32	65	-33
Programmi di sala	59	56	3
Manifesti, locandine, dépliant	45	59	-14
Cancelleria, stampati e materiali d'uso per macchine	22	22	0
Altro materiale di consumo	28	31	-3
Totale	543	516	27

L'aumento rispetto allo scorso anno deriva dal maggior acquisto di materiale per la produzione dei costumi e delle scenografie fatte dai nostri laboratori per nuove produzioni.

Costi per servizi

I «costi per servizi» sono:

A - SERVIZI E MANUTENZIONI	2017	2016	DIFFERENZA
Servizi promozionali, pubblicità, inserzioni, affissioni	129	78	51
Servizi grafici e fotografici	38	39	-1
Servizi per registrazioni e riprese audiovideo	58	24	34
Servizi per soprattitoli, traduzioni e interpretariato	79	118	-39
Servizi di trasporto e facchinaggio	528	483	45
Servizi di pulizia	371	376	-5
Servizi di manutenzione e gestione locali e impianti	1.050	984	66
Servizio sicurezza e antincendio	987	971	16
Consulenze per servizio stampa e relazioni esterne	102	81	21
Redazione saggi musicologici per libretti programma	11	14	-3
Consulenze e spese legali, fiscali, amministrat. e tecniche	300	226	74
Servizi per studi, convegni, ricerche, concorsi	28	47	-19
Servizio trucco e parrucchieri	147	115	32
Servizio calzoleria	0	-	0
Servizio accordatura e manut.ne strumenti musicali	42	36	6
Altri servizi	676	738	-62
Servizio di manutenzione beni mobili e attrezzi	289	40	249
Servizi per viaggi e ospitalità	51	55	-4
Servizi per eventi	13	9	4
Totale	4.899	4.434	465

Da evidenziare l'aumento dei costi di manutenzione e gestione locali e impianto rispetto all'esercizio precedente, in quanto nel 2017 sono continuate le opere di manutenzione aggiuntiva delle macchine sceniche, del sipario metallico ed edile e dei lavori di finitura camerini coro donne; inoltre tale incremento è dovuto alle spese tecniche, legali e amministrative compensate in parte dalle riduzioni delle spese per Altri Servizi, e servizi soprattitoli, traduzione e interpretariato.

B -UTENZE	2017	2016	DIFFERENZA
Utenze elettriche	250	221	29
Utenze acqua	12	10	2
Utenze gas	291	280	11
Utenze telefoniche e postelegrafoniche	98	102	-4
Totale	651	613	38

C - PERSONALE SCRITTURATO	2017	2016	DIFFERENZA
Cachet e rimborsi a Direttori	1.295	1.175	120
Cachet e rimborsi a compagnie di canto	2.690	2.474	216
Cachet e rimborsi a solisti	130	96	34
Cachet e rimborsi a registi, scenografi, costumisti	613	581	32
Cachet e rimborsi a complessi ospiti	786	379	407
Compensi a comparse e figuranti	250	247	3
Compensi altro personale artistico	624	642	-18
Oneri sociali	618	777	-159
Totale	7.006	6.371	635
TOTALI (A + B + C)	12.556	11.418	1.138

Sono così composti:

PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2017	2016	DIFFERENZA
Noleggio scene	40	-	+40
Noleggio costumi	37	33	+4
Noleggio attrezzeria	6	10	-4
noleggio materiale teatrale	34	43	-9
Noleggio di materiali e strumenti musicali	18	15	+3
Fitto locali	175	179	-4
Altri noleggi e utenze	37	41	-4
Totale	347	321	26

Costi per il personale

Il costo del personale è così analiticamente composto:

A - PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	2017	2016	DIFFERENZA
Salari e stipendi personale artistico	6.488	6.670	-182
Salari e stipendi personale amministrativo	1.663	1.681	-18
Salari e stipendi personale tecnico	2.256	2.031	225
Prestazioni speciali e straordinarie	154	70	84
Trattamento di missione e indennità di trasferta	22	117	-95
Oneri sociali	2.742	2.710	32
Trattamento di fine rapporto	769	747	22
Altri costi	21	10	11
Totale	14.115	14.036	79

L'aumento dei costi del personale tecnico è dovuto da una riduzione nella capitalizzazione dei costi connessa alla realizzazione in economia di alcune produzioni, passata dai 709 mila euro del 2016 a 438 mila euro del 2017.

B - PER IL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	2017	2016	DIFFERENZA
Salari e stipendi personale artistico	1.029	1.041	-12
Salari e stipendi personale amministrativo	563	502	+61
Salari e stipendi personale tecnico	327	357	-30
Compensi a personale con contratto professionale	356	352	+4
Compensi a personale serale	818	758	+60
Prestazioni speciali e straordinarie	51	48	+3
Trattamento di missione e indennità di trasferta	8	28	-20
Oneri sociali e TFR	1.073	1.090	-17
Totale	4.225	4.176	49

Il personale in forza al 31 dicembre 2017 è il seguente:

AREA	ORGANICO FUNZIONALE	ORGANICO 31/12/2017	ORGANICO 31/12/2016
Artistica	199	191	186
Tecnica	87	81	83
Amministrativa	58	55	51
contratti di collaborazione professionale		3	2
Totali	344	330	322

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Ammonta a complessivi 1,235 milioni Euro come da analitica tabella relativa alla movimentazione dei cespiti.

Le quote di ammortamento sono state portate in detrazione dei cespiti dell'attivo.

Accantonamenti per Fondo Svalutazione Crediti

Il fondo rischio sui crediti, che ammonta ora a 254 mila euro, è considerato congruo al monte crediti in essere e alle vertenze note.

Accantonamenti per Rischi ed Oneri

Il fondo rischi al 31-12-2017 è stato incrementato di euro 140 mila, al fine di ripristinare il valore assunto nell'esercizio precedente, che si ritiene adeguato.

Oneri diversi di gestione

Tale voce, pari a complessivi 989 mila Euro, comprende i premi di assicurazione (€ 274 mila), i compensi degli organi (€ 94 mila), i diritti e tributi SIAE (€ 210 mila), imposte e tasse non IRAP (€ 139 mila), altre minute spese generali (€ 108 mila), rimborsi spese minute (€ 27 mila) e le sopravvenienze passive (€ 137 mila).

Proventi ed oneri finanziari

I proventi per € 84 mila derivano dalla rivalutazione anno 2017 della polizza finanziaria INA/Generali. Gli interessi passivi ammontano ad € 623 mila, di cui € 180 mila per interessi sui mutui ed € 443 mila sull'anticipazione di Tesoreria, oltre ai costi di istruttoria, gestione e interessi passivi inerenti il nuovo conto corrente ipotecario biennale di 3,8 milioni acceso nel luglio 2017.

Imposte

Le nuove modalità di calcolo dell'IRAP, introdotte con la dichiarazione dell'anno 2015, permettono la riduzione delle aliquote e degli imponibili in relazione ai costi del personale con contratto a tempo indeterminato, e hanno pertanto annullato il carico di IRAP di competenza dell'esercizio 2017; gli anticipi già versati pari ad euro 247 mila euro sono inseriti tra i crediti e verranno recuperati dai versamenti obbligatori degli anni successivi.

Venezia, 5 giugno 2018

Firma

